



All'On. Teodoro LONFERNINI
Segretario di Stato all'Informazione

SEDE

In conformità con l'art. 6 della Legge n. 211 del 5 dicembre 2014 che la istituisce, l'Autorità Garante per l'Informazione pubblica la propria Relazione annuale per il 2022, approvata con delibera assunta nella seduta del Consiglio del 13 gennaio 2023.

Con il presente atto, il Consiglio presieduto da Francesco Bongarrà e composto dai consiglieri Davide Gasperoni, Matteo Selleri, Francesco De Luigi ed Alessandro Urbinati, torna con soddisfazione ad ottemperare a quell'obbligo di trasparenza e di conoscenza relativo alla propria attività svolta nell'anno 2022, a partire dalla seduta del proprio insediamento tenutasi nel mese di Marzo. Un obbligo cui nelle precedenti consiliature non si era dato corso per varie circostanze.

----- 000 -----

La situazione operativa trovata dal Consiglio all'inizio del proprio mandato non poteva definirsi ottimale.

Giova ricordare che il Consiglio era stato rinnovato in seguito alle dimissioni in blocco dei precedenti componenti (successive ad una decisione presa in questo senso da parte del presidente *pro tempore*). Tale circostanza, unitamente ai tempi tecnici necessari per la nomina dei nuovi componenti da parte del Consiglio Grande e Generale, aveva determinato un blocco di alcuni mesi dell'attività dell'Organo, con il conseguente accumulo di pendenze, in particolar modo per quanto attiene l'erogazione dei contributi all'Editoria nazionale.

La prima difficoltà è stata determinata **del mancato reperimento di un archivio**, così come comunicato dagli Uffici al Presidente, da cui ricostruire prassi e orientamenti seguiti in precedenza da parte dell'Autorità.

Alla iniziale difficoltà nel reperire il regolamento di funzionamento in vigore dell'Autorità antecedentemente la prima convocazione del Consiglio, in quella occasione è stato approvato un testo proposto dal Presidente.

Una ulteriore difficoltà era determinata **dall'assenza della sede – sia operativa sia istituzionale - e di una aliquota di personale amministrativo dedicati all'assolvimento delle incombenze della Autorità.**

Al primo inconveniente, per la sede operativa si è fatto fronte grazie alla disponibilità del Consigliere Gasperoni, che consente di tenere le riunioni presso i locali dell'Ufficio Tributario, del quale è il dirigente. Tuttavia, anche per una questione di opportunità istituzionale legata ad una plastica manifestazione della indipendenza dell'Autorità, non si può non sottolineare la necessità che ad essa venga quanto

Autorità Garante per l'Informazione

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO
Garante.informazione@pa.sm



prima assegnata una sede autonoma o eventualmente anche in condivisione con le altre Autorità Garanti della Repubblica.

Al secondo si è risposto con la opportuna individuazione da parte del Dirigente dell'Ufficio Attività economiche, nell'ambito del personale alle sue dipendenze, del signor Marco Donini.

L'impiegato non si limita alla sola redazione del verbale sulla base delle indicazioni del presidente, ma conserva anche l'Archivio dell'Autorità, avendo pure provveduto alla ricostruzione ed al riordino di quel materiale sparso che è a lui pervenuto da parte della Segreteria di Stato competente. Il signor Donini cura inoltre, con meritoria ed attenta dedizione, il raccordo tra l'Autorità e l'Ufficio per le principali incombenze di carattere amministrativo.

La Segreteria di Stato di riferimento ha, inoltre, sempre offerto un sicuro e disponibile sostegno logistico al presidente, rendendogli il meno disagiata possibile il raggiungimento di San Marino per le riunioni del Consiglio.

----- 000 -----

La prima importante decisione assunta dal Consiglio è stata quella, in osservanza del dettato della Legge, di fissare da subito il **calendario delle riunioni del Consiglio fino alla fine dell'anno**, prevedendole in ogni primo venerdì del mese. Ciò ha consentito certezza nella elaborazione dei calendari dei lavori dell'Organo, ma è servito anche a mandare all'esterno un segnale di legalità e di continuità nell'azione.

E' stato quindi deliberato un ciclo di **audizioni** di tutti i soggetti la cui opera, ad ogni livello, rientra nel campo di interesse delineato dalla legge per l'Autorità. Si è trattato di un'azione di ascolto attenta, intensa, aperta e franca che ha coinvolto, in particolare, la Consulta per l'Informazione, i direttori responsabili delle testate della carta stampata e dell'emittente radiotelevisiva di Stato, delle associazioni di categoria e, infine, del Segretario di Stato con delega all'Informazione.

Dette audizioni sono state utilissime al Consiglio - che ne conserva le registrazioni audio nei propri archivi - per delineare un punto assolutamente inedito sul panorama informativo della Repubblica, basato soprattutto sulla analisi delle criticità che lo interessano. Uno "stato dell'arte", quello tracciato da tutti i soggetti che son stati auditi, composito e completo di un settore, quello dell'editoria sammarinese "tradizionale" (e cioè di carta stampata) che versa in notevoli difficoltà economiche e che spesso lamenta un rapporto complicato con gli interlocutori politici. Un settore che chiede, e non può ottenere per il suo rilevante ruolo, ascolto ed attenzione da parte delle Istituzioni, ad ogni livello.

Questa azione di ascolto è stata particolarmente apprezzata da parte degli interlocutori, che hanno più volte ed in molteplici sedi sottolineato il fatto che nessuno li avesse mai in precedenza interpellati in sede formale per chiedere loro come lavorino, quali siano i loro problemi e quali possano essere le relative soluzioni esperibili.

Il Consiglio proseguirà questa azione di ascolto, apparsa proficua negli effetti tanto per l'Autorità quanto per i soggetti interessati, regolarizzandola con un ciclo annuo di audizioni.

Autorità Garante per l'Informazione

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO
Garante.informazione@pa.sm



----- 000 -----

Il Consiglio ha quindi messo mano all'attribuzione delle **provvidenze all'editoria**. Esse non erano state corrisposte per due anni, con un notevole pregiudizio economico per le testate giornalistiche, che soprattutto nel periodo della pandemia COVID 19 (nella quale la distribuzione e la vendita delle copie stampate ha scontato rilevanti difficoltà per le misure di prevenzione e profilassi introdotte dalla Repubblica al fine di limitare l'espansione del contagio nella fase più acuta) hanno subito enormi danni determinati anche, ma non solo, dal fatto che le vendite siano state pressochè azzerate per ragioni di forza maggiore per un periodo troppo lungo, con uno stop tanto dei proventi delle edicole quanto di quelli legati alle inserzioni pubblicitarie.

All'attribuzione delle provvidenze si è pervenuti anche grazie all'attento ed efficace esame preliminare delle documentazioni prodotte dagli aventi diritto da parte dei funzionari dell'Ufficio Attività Economiche. Con puntuali relazioni corredate anche da utili osservazioni, tale esame han consentito all'Autorità di decidere con serenità e correttezza nell'attuare il proprio potere di autorizzazione alla spesa conferitole dalla Legge. A tal proposito, per gli anni a venire, il Consiglio, su proposta del Consigliere Selleri, ha deliberato di far corredare agli istanti la loro documentazione con dei moduli che sono stati appositamente predisposti, in maniera da rendere i documenti presentati più "leggibili" e di interpretarne con maggiore efficacia la rispondenza all'effettivo esercizio dell'attività giornalistica ed editoriale.

Di seguito viene riportata stata la ripartizione dei fondi per l'editoria quotidiana deliberata dal Consiglio a fronte delle domande presentate per le annualità 2020 e 2021 in base all'art. 34 comma 6 della Legge 211/2014.

In particolare, con proprie deliberazioni, il Consiglio, esaminate le pratiche istruite dal responsabile del procedimento e preso atto degli accertamenti effettuati, ha delibera lo stanziamento dei contributi per il **2020** nella seguente maniera:

- Testata giornalistica FIXING (Società editoriale Fixing Srl - C.O.E 5M05187, per l'anno 2020 la somma di Euro 8.376,27, pari al 7% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Testata giornalistica REPUBBLICA.SM (Republic Sound & Movie SRL - C.O.E 5M26455) per l'anno 2020 la somma di Euro 3.971,20, pari al 7% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Testata giornalistica L'INFORMAZIONE DI SAN MARINO (Carlo Filippini Editore - C.O.E. SM03633) per l'anno 2020 la somma di Euro 7.989,09, pari al 7% del costo documentato del prodotto editoriale.

Il Consiglio, in base all'art. 34 comma 6 della Legge 211/2014 e successive modifiche, esaminate le pratiche istruite dal responsabile del procedimento e preso atto degli accertamenti effettuati, ha quindi deliberato lo stanziamento dei contributi per il **2021** nella seguente maniera:

- Testata giornalistica FIXING (Società editoriale Fixing Srl - C.O.E SM05187), per l'anno 2021 la somma di Euro 10.000,00, pari al massimo erogabile a norma di legge per ogni singola testata rispetto al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Testata giornalistica [REPUBBLICA.SM](#) (Republic Sound & Movie SRL - C.O.E SM26455) per l'anno 2021 la somma di Euro 8.717,78 pari al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.

Autorità Garante per l'Informazione

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO
Garante.informazione@pa.sm



- Testata giornalistica L'INFORMAZIONE DI SAN MARINO (Carlo Filippini Editore - C.O.E. 5M03633) per l'anno 2021 la somma di Euro 10.000,00 pari al massimo erogabile a norma di legge per ogni singola testata rispetto al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Impresa editrice AIEP Editore S.R.L. - C.O.E. 19638, per l'anno 2021 la somma di Euro 3.378,89 pari al 10% del costo documentato del prodotto editoriale decurtato di alcune spese non ritenute ammissibili.

Il Consiglio ha quindi deliberato l'assegnazione delle provvidenze alle **pubblicazioni periodiche**, ai sensi dell'art.33 legge 211/2014 comma 6 nella seguente maniera:

- Periodico "Toc Toc" (Periodico di Repubblica Futura-- C.O.E SM24567), a seguito del deposito di n.6 edizioni di cui al Protocollo n.1084 del 05/01/2022 Segreteria di Stato Lavoro, viene assegnata la somma di Euro 600,00.
- Periodico "TeatrUS" (Periodico culturale a cura della Associazione Culturale e Teatrale Bradipoteater - C.O.E SM24205), a seguito del deposito di n.10 edizioni di cui al Protocollo n.135282 del 21/12/2021 Segreteria di Stato Lavoro, viene assegnata la somma di Euro 1000,00.

Va precisato che per le due annualità in oggetto l'Autorità non ha esaurito tutte le risorse previste nel capitolo del Bilancio dello Stato a ciò preposto. Tuttavia, **un incremento del capitolo, pur compatibilmente con le esigenze e le ristrettezze della Finanza pubblica sarebbe auspicabile**, come è stato anche fatto rilevare in occasione del recente incontro con il gruppo di Monitoraggio del Consiglio d'Europa. **La possibilità di conferire ulteriori provvidenze ad un settore asfittico ed in crisi ma comunque regolato dalla legge e vigilato da una Autorità indipendente sarebbe comunque garanzia di presidio di democrazia e di libertà. Ciò è stato già richiesto formalmente dal presidente alla Segreteria di Stato con delega all'Informazione**, nella piena e convinta consapevolezza che la presenza in Repubblica di organi di informazione certificati va sostenuta, a presidio della libertà di corretta informazione.

----- 000 -----

In accordo con la Consulta per l'Informazione, si sta lavorando all'organizzazione di una **sessione di esami per l'iscrizione di uno o più praticanti nell'elenco dei giornalisti professionisti**.

L'esame dovrebbe essere organizzato con una sessione da tenersi nel 2024. Andrebbe sostenuto dagli aventi diritto innanzi ad una commissione esaminatrice che rispecchi la composizione delle commissioni esaminatrici dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti della Repubblica italiana, con il quale sarebbe auspicabile una armonizzazione nel senso del reciproco riconoscimento dei professionisti iscritti. A tal proposito, il Presidente Bongarrà ha avviato una interlocuzione informale con il presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti della Repubblica italiana, Carlo Bartoli, il quale ha assicurato da parte sua ascolto ed attenzione.



----- 000 -----

Compatibilmente con la situazione, si è lavorato alacremente, attivamente e con entusiasmo; ma tanto rimane ancora da fare e restano aperte alcune criticità, che qui si elencano.

- Il **Sito web dell'Autorità Garante**, la "vetrina" dell'Organo in quanto vi sono pubblicati elenchi previsti dalla legge, utili documentazioni (tra cui la nuova modulistica per la richiesta dei contributi da parte delle aziende editoriali) ed i comunicati dell'Autorità viene aggiornato come si può dai componenti, non avendo a disposizione alcuna assistenza da parte degli uffici preposti. È stato annunciato al Presidente dal dirigente dell'Ufficio Informatica che una soluzione tecnologicamente adeguata in sostituzione del sito, che è obsoleto, verrà proposta a breve.

- Il Congresso di Stato non ha ancora dato seguito alla delibera con cui l'Autorità, nel mese di giugno 2022, indicava il proprio Presidente pro tempore a rappresentarla stabilmente nel Comitato Media del Consiglio di Europa.

Tale scelta era stata determinata dalla opportunità, da una parte, di offrire all'Organizzazione internazionale di cui la Repubblica di San Marino è parte un interlocutore professionalmente qualificato nei temi di cui il Comitato si occupa; dall'altra dall'auspicio che con la partecipazione diretta o indiretta a questo consesso si potessero recepire quelle *best practices* che consentono al panorama informativo ed editoriale sammarinese di crescere e di diventare competitivo anche in relazione agli Stati stranieri. Giova comunque ricordare che il Presidente non ha fatto mancare all'Autorità un'attività internazionale. Egli ha infatti preso parte ad iniziative internazionali quali la TRUST Conference a Londra organizzata dalla Thomson Reuters Foundation (la fondazione della principale agenzia di stampa mondiale, impegnata per la tutela del diritto all'informazione, della libertà dei giornalisti e per la loro difesa dalle azioni giudiziarie temerarie) ed il Forum Mondiale delle Democrazie organizzata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo. In entrambe le sedi, il presidente ha esposto il "modello San Marino" ed ha appreso le *best practices* adottate all'estero nel campo dell'informazione.

- L'Autorità viene spesso interpellata da parte di semplici cittadini o di esponenti di associazioni e movimenti rispetto all'attività informativa che viene portata avanti sul web su siti online non registrati in Repubblica, da parte di soggetti non iscritti né negli elenchi conservati dalla Consulta per l'Informazione né in quelli dell'Ordine dei Giornalisti italiano.

Tale attività, che viene naturalmente esercitata a scopo di lucro, viene talora segnalata come intimidatoria negli effetti e, in alcuni casi, come svolta in violazione delle più elementari norme a tutela della privacy, in assenza di contraddittorio e spesso anche con un ingiustificato accanimento nei confronti di determinate persone o gruppi. Al danno inferto ai cittadini, che vengono colpiti nel diritto ad una informazione corretta, completa e verificata oltre che rispettosa delle garanzie di riservatezza proprie dello status di cittadinanza, si aggiunge quello, indiretto e comunque attuale ed effettivo, verso chi svolge professionalmente l'attività di informare.

Autorità Garante per l'Informazione

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO
Garante.informazione@pa.sm



Nelle osservazioni trasmesse alla Segreteria di Stato competente in relazione al progetto di legge sull'Informazione e sull'editoria, che si trova all'esame del Consiglio Grande e Generale, l'Autorità aveva manifestato, tra l'altro, la necessità che la nuova normativa introducesse l'applicazione - con sanzioni ed obblighi analoghi a quelli già previsti per la carta stampata, la radio e la televisione - anche in capo a blogger e gestori di siti variamente connotati dallo scopo informativo di cautele deontologiche e comportamentali legate al rispetto della persona e dei suoi diritti, che deve essere temperato opportunamente con il diritto ed il dovere di informare, fondamento proprio di ogni democrazia matura.

Quanto all'esercizio dell'attività di informare, **un intervento normativo appare ormai ineludibile. Non per introdurre inutili conformismi o museruole, ma per garantire, a beneficio di tutti, un principio di correttezza di informazione oltre che parità di trattamento (ivi incluse le sanzioni in caso di violazioni di norme di legge o di deontologia professionale) per chi esercita, di diritto o di fatto, una qualsiasi attività che sia, appunto, volta ad informare.**

----- 000 -----

A conclusione di questa Relazione, come riferito all'Eccellentissima Reggenza in occasione dell'Udienza a Palazzo Pubblico che essa ha voluto accordare al Consiglio, si ribadisce che il Consiglio dell'Autorità Garante per l'Informazione è impegnato, come prevede la Legge che la istituisce, nella tutela del diritto dei cittadini sammarinesi ad essere informati con completezza, correttezza e nel rispetto delle leggi.

Questa, unicamente questa, è la bussola che ne regola l'attività e gli orientamenti.

Intendiamo non discostarci da questa rotta, e proseguirla con dedizione ed impegno: nella difesa dell'interesse supremo ad una informazione libera, autorevole, verificata e rispettosa delle leggi e della dignità dell'uomo che è alla base di ogni compiuta democrazia.

Repubblica di San Marino, 13 gennaio 2023.